

La sinergia è vincente
se l'obiettivo
è legato all'educazione
dei bambini
uomini di domani



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Mercoledì 22 febbraio 2017

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Il semaforo della convivenza civile

Alla scuola Rodari di Marcelli l'ora della mensa diventa il pretesto per insegnare le regole di vita Rosso, verde e arancione per segnalare quando i toni si alzano. Una festa per salutare l'iniziativa

L'INIZIATIVA

NUMANA La scuola è un mondo sempre in fermento dove l'entusiasmo dei bambini e la voglia dei docenti di insegnare divertendo spesso regala soluzioni creative. Marcelli di Numana è esempio e apripista: nella scuola primaria "Gianni Rodari" ha avuto il via un'iniziativa di educazione alla convivenza civile durante l'ora della mensa. I docenti, infatti - con l'aiuto degli insegnanti e di alcuni allievi dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Meucci" di Castelfidardo - hanno ricevuto in dono un semaforo che con i suoi tre classici colori modulerà il naturale gioco di voci dei bambini che durante l'ora del pasto amano rilassarsi e scherzare tra loro.

Ecco Salvatore

L'occhio vigile di Salvatore - questo è il nome che gli è stato dato - sarà verde quando i toni risulteranno giusti e rispettosi, arancione quando aumenteranno e rosso quando si raggiungerà la soglia del rumore vero e proprio. Grazie al semaforo intelligente gli allievi potranno autoregolarsi buttando l'occhio verso quel piccolo



I partecipanti all'iniziativa di educazione civica nella scuola di Marcelli

strumento che, in silenzio, dirà più di mille parole. Questo non sarà certamente un delegare a un oggetto il compito dei docenti, ma sarà un valido sistema per aiutarli a far com-

**Vinicio Barone
è l'ideatore ed è già
protagonista di altri
innovativi progetti**

prender senza alzare a loro volta i toni che un'atmosfera di relax e di simpatia renderà più gradevole il momento del pasto e della convivialità. Perché le regole sono alla base del vivere civile e Salvatore, il semaforo ispettore, aiuta, a modo suo, a far sì che vengano rispettate con un pizzico di giocosità e allegria.

Detto, fatto. I bambini hanno accolto con entusiasmo

l'idea e hanno festeggiato l'arrivo di Salvatore a mensa con canti, poesie e disegni con i quali hanno rallegrato l'intero salone e hanno salutato i graditi ospiti.

La festa a tavola

Allievi e insegnanti, infatti, hanno avuto l'onore di pranzare e festeggiare insieme al dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Giovanni Paolo

II" di Numana e Sirolo, Anna Rita Durantini, che ha presenziato all'evento e si è complimentata con coloro che hanno realizzato praticamente l'idea dei docenti della "Rodari": Vinicio Barone, ideatore e "papà" del piccolo Salvatore e già protagonista di altri innovativi progetti, Pierluigi Maggini, responsabile di sede dell'istituto di Castelfidardo e l'instancabile professor Gabriele Calducci che si è impegnato affinché il progetto andasse in porto nel migliore dei modi motivando i suoi studenti e insegnando loro che lavorare per la comunità e per educare i più piccoli è un onore e non un onere. Il prof, inoltre, riveste anche i panni di vicesindaco e assessore alle politiche sociali di Numana e, in questa veste, ha portato i saluti del sindaco Gianluigi Tombolini che si è complimentato a sua volta per l'iniziativa.

La collaborazione

Morale della storia: la sinergia tra enti locali e scuole di vari gradi del territorio è vincente e sempre possibile soprattutto se l'obiettivo è legato all'educazione dei bambini. Gli uomini di domani.

Bianca Vichi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

M5S contro il sindaco: «Niente lavori all'asilo»

L'edificio ha necessità di una riqualificazione dopo il terremoto

LA POLEMICA

CAMERANO Solo un annuncio che non risolve il problema e, anzi, getta fumo negli occhi ai cittadini. Il M5S di Camerano bolla così le dichiarazioni del sindaco di Camerano Annalisa Del Bello in merito ai lavori che verranno fatti nel plesso di via Mengarelli che ospita l'asilo Ceci. Da un lato, in una nota, il M5S si dice «ben lieto



M5S chiede di rivedere lo stanziamento per il campo sportivo

di sapere che quello che dicevamo qualche mese fa, all'indomani delle scosse, si sia rivelato vero, ovvero che quel plesso scolastico aveva ed ha gravi problemi strutturali, tanto da prevedere lavori per 470mila euro». «Oggi, dopo sei mesi, - è la critica - la giunta targata Pd se ne esce solo per aver chiesto un preventivo per sapere quanto costeranno i lavori».

A riprova di ciò, afferma ancora la nota «è già tutto scritto chiaramente nella delibera, tanto che il Pd specifica che la stessa non evidenzia riflessi diretti e indiretti sulla si-

tuazione economico-finanziaria del Comune. Pertanto non necessita del parere del responsabile delle finanze che infatti non lo mette perché non c'è nessuna spesa da sostenere».

In fondo alla nota affiora il dissenso rispetto alle scelte dell'amministrazione. «Intanto che il sindaco annuncia - concludono i M5S -, i bambini continuano a stare in quella scuola e il Comune prevede di spendere nel 2017 ben 440mila per lavori al campo sportivo: per noi la sicurezza dei bambini viene prima di tutto il resto e quindi chiediamo di utilizzare quei soldi per i lavori al plesso Ceci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA